



Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy

**Il Senso civico. Francobollo dedicato a Don Lorenzo Milani nel 100° anniversario della nascita**



Il Ministero emette il 27 maggio 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *il Senso civico*, dedicato a Don Lorenzo Milani nel 100° anniversario della nascita, con indicazione tariffaria B. La vignetta riproduce un ritratto di Don Lorenzo Milani, sacerdote e maestro, che pensò la scuola e l'istruzione come strumento per dare voce agli ultimi, formare cittadini consapevoli e abbattere le disuguaglianze.

Completano il francobollo la legenda "Don Lorenzo Milani", le date "1923-1967", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Tiratura: cinquecentomila quaranta esemplari

Foglio: quarantacinque esemplari

Bozzettista: Tiziana Trinca

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA, in rotocalcografia; su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quattro.

Nota: per la foto raffigurante Don Lorenzo Milani è riprodotta per gentile concessione della Fondazione Don Lorenzo Milani - Firenze.

Poste Italiane comunica che oggi 27 maggio 2023 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "*il Senso civico*" dedicato a **Don Lorenzo Milani**, nel 100° anniversario della nascita, relativo al valore della tariffa B pari a 1,20€.

Tiratura: cinquecentomilaquartanta esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di Tiziana Trinca.

La vignetta riproduce un ritratto di Don Lorenzo Milani, sacerdote e maestro, che pensò la scuola e l'istruzione come strumento per dare voce agli ultimi, formare i cittadini consapevoli e abbattere le disuguaglianze.

Completano il francobollo la legenda "DON LORENZO MILANI", le date "1923 – 1967", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Vicchio (FI).

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.[poste.it](https://poste.it).

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 20€.

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Senso civico” dedicato a Don Lorenzo Milani, nel 100° anniversario della nascita



Data di emissione: 27 maggio 2023.

Valore: tariffa B.

Tiratura: cinquecentomilaquaranta esemplari.

Vignetta: riproduce un ritratto di Don Lorenzo Milani, sacerdote e maestro, che pensò la scuola e l'istruzione come strumento per dare voce agli ultimi, formare cittadini consapevoli e abbattere le disuguaglianze. Completano il francobollo la legenda “DON LORENZO MILANI”, le date “1923 - 1967”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Tiziana Trinca.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: quattro.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm.

Formato tracciatura: 37 x 46 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Nota: la foto raffigurante Don Lorenzo Milani è riprodotta per gentile concessione della Fondazione Don Lorenzo Milani – Firenze.

Codice: 1000002323.

#### Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060014760.

Busta Primo Giorno: € 2,50, cod. 1060014761.

Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060014762.

Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060014763.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060014764.

Tessera: € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060014765.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Filippo Carlà Campa, Sindaco di Vicchio e di Rosy Bindi, Presidente Comitato Centenario Don Milani.

L'Ufficio Postale di Vicchio (FI) utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](http://filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 27 maggio 2023

### **Testo bollettino**

Don Lorenzo nacque a Firenze il 27 maggio 1923. Nel 1930 la famiglia si trasferì a Milano dove Don Lorenzo fece gli studi fino alla maturità classica. Dall'estate del 1941 Lorenzo si dedicò alla pittura iscrivendosi dopo qualche mese di studio privato all'Accademia di Brera. Nell'ottobre del 1942 la famiglia Milani ritornò a Firenze. Nel novembre del 1943 entrò al Seminario Maggiore di Firenze. Nel 1947 il 13 luglio fu ordinato prete e in ottobre nominato cappellano a San Donato di Calenzano (FI), dove fondò una scuola popolare serale per i giovani operai e contadini della sua parrocchia.

Don Lorenzo fu nominato priore di Barbiana il 7 dicembre 1954, dove radunò fin da subito i giovani della nuova parrocchia in canonica con una scuola popolare simile a quella di San Donato. Il pomeriggio faceva invece doposcuola in canonica ai ragazzi della scuola elementare statale. Nel 1956 rinunciò alla scuola serale per i giovani del popolo e organizzò, per i primi sei ragazzi che avevano finito le elementari, una scuola di avviamento industriale. Nel maggio del 1958 dette alle stampe *Esperienze pastorali* iniziato otto anni prima a San Donato.

Nel dicembre dello stesso anno il libro fu ritirato dal commercio per disposizione del Sant'Uffizio, perché ritenuta "inopportuna" la lettura. Nel dicembre del 1960 fu colpito dai primi sintomi del male (linfogramuloma) che sette anni dopo lo portò alla morte. Il primo ottobre 1964 insieme a Don Borghi scrisse una lettera a tutti i sacerdoti della Diocesi di Firenze a seguito della rimozione da parte del Cardinale Florit del Rettore del Seminario Mons. Bonanni.

Nel febbraio del 1965 scrisse una lettera aperta ad un gruppo di cappellani militari toscani, che in un loro comunicato avevano definito l'obiezione di coscienza "estranea al Comandamento cristiano dell'amore e espressione di viltà". La lettera fu incriminata e Don Lorenzo rinviato a giudizio per apologia di reato. Al processo, che si svolse a Roma, non poté essere presente a causa della sua grave malattia. Inviò allora ai giudici un'autodifesa scritta.

Il 15 febbraio 1966, il processo in prima istanza si concluse con l'assoluzione, ma su ricorso del pubblico ministero, la Corte d'Appello quando Don Lorenzo era già

morto modificò la sentenza di primo grado e condannò lo scritto. Nel luglio 1966 insieme ai ragazzi della scuola di Barbiana iniziò la stesura di *Lettera a una professoressa*.

Don Lorenzo morì a Firenze il 26 giugno 1967 a 44 anni.

*Per mantenere sempre vivo il messaggio potente dell'esperienza educativa che Don Lorenzo promosse insieme ai giovani figli di contadini e operai.*

Filippo Carlà Campa  
Sindaco di Vicchio

Rosy Bindi  
Presidente Comitato Centenario Don Milani